



CENTRALITÀ DELLA CONTRATTAZIONE
Documento finale
Esecutivo nazionale p. 2

RINNOVO RSU
5-6-7 APRILE

IL RINNOVO DELLE RSU
NELLA SCUOLA
Elezioni il 5, 6 e 7 aprile pp. 3-4



PENSIONI A.S. 2022 / 2023
Quota 102 e Opzione Donna p. 5

NOTIZIE / NOTIZIE / NOTIZIE p. 6



Corso di preparazione
CONCORSO ORDINARIO
Scuola Secondaria 1° e 2° Grado

*Gratis la prima e la seconda parte per
gli iscritti alla Cisl Scuola Puglia!!!*

Per iscrizioni <https://forms.gle/W9uJMtdiwj1Vdx287>

13 febbraio 2022

L'Esecutivo Nazionale della CISL Scuola, riunito in modalità telematica il giorno 13 febbraio 2021, ha udito la relazione della segretaria generale Maddalena Gissi la approva con i contributi emersi dal dibattito.

L'Esecutivo Nazionale sottolinea come in tutti i congressi territoriali e regionali della Cisl Scuola fin qui svolti sia stata posta con grande rilievo la necessità di riaffermare a tutti i livelli la centralità della contrattazione come ambito nel quale si esprime al massimo grado il protagonismo del sindacato, per il quale l'esercizio del ruolo negoziale rappresenta elemento fondante e costitutivo.

La firma del contratto integrativo sulla mobilità, la cui necessità e urgenza scaturivano anche dall'esigenza di porre rimedio agli effetti di interventi legislativi sopravvenuti nell'arco del triennio di vigenza del precedente contratto, mentre interpreta in chiave di piena coerenza l'orientamento e l'auspicio espresso nel dibattito congressuale, consente di dare una concreta e positiva risposta alle attese della categoria, in particolare per quanto riguarda il personale docente soggetto a vincoli nella mobilità imposti da provvedimenti di legge e che il contratto attenua in maniera significativa, soprattutto consentendo a tutto il personale neoassunto negli ultimi due anni e in quelli successivi di produrre domanda di trasferimento, possibilità ad oggi negata.

Un'azione condotta attraverso il negoziato con l'obiettivo prioritario di tutelare e riconoscere esigenze mortificate dalla legge, mentre restituisce al sindacato la capacità di incidere concretamente sul piano della tutela del personale che rappresenta, contribuisce ad accrescere la motivazione ad un sostegno attivo della sua presenza e della sua iniziativa da parte del personale della scuola, rafforzando in termini complessivi la coesione della categoria.

Le recenti prese di posizione di alcune sigle non firmatarie del CCNI, con attacchi portati alla CISL Scuola attraverso dichiarazioni fondate sulla distorsione dei fatti ed espresse in qualche caso con toni e accenti offensivi, determinano una situazione in cui rischia di essere difficilmente recuperabile una frattura che investe il piano dei riferimenti di identità e valori cui fanno riferimento modelli diversi di azione sindacale, con possibili ripercussioni negative su una consolidata pratica di azioni unitarie condotte a tutti i livelli.

La scelta di privilegiare un modello di sindacato conflittuale si è tradotta nella proclamazione dello sciopero del 10 dicembre, che la CISL Scuola non ha condiviso. Proprio la scarsissima adesione del personale è la dimostrazione lampante di quanto quel modello sia avulso dal contesto particolare e straordinario che il Paese sta vivendo e lontano dal sentire reale del mondo della scuola.

Solo assumendo a riferimento la concretezza dei problemi e la centralità della contrattazione come ambito fondamentale e primario di azione del sindacato sarà possibile evitare un'ulteriore esasperazione degli elementi di contrasto, la cui prevalenza, specie in considerazione dell'imminente avvio del negoziato per il rinnovo del CCNL, andrebbe sicuramente a discapito dei risultati che l'azione sindacale deve puntare a conseguire a beneficio del personale rappresentato.

L'Esecutivo Nazionale, mentre prende atto con soddisfazione delle numerose attestazioni di apprezzamento espresse da lavoratrici e lavoratori per quanto ottenuto col CCNI sulla mobilità, impegna l'organizzazione a valorizzare il risultato conseguito in tutte le occasioni di confronto con la categoria legate anche alla campagna in atto per il rinnovo delle RSU.

La capacità e la determinazione dimostrate in sede negoziale dalla CISL Scuola, contando sul pieno e fattivo supporto della Confederazione, rappresentano una risorsa preziosa e indispensabile per rendere incisivo e produttivo il confronto anche su altri temi, a partire da quello sulla gestione delle risorse e sulle azioni attuative del PNRR e da quello che si svolgerà con l'apertura del tavolo negoziale sul CCNL, non più rinviabile dopo l'ufficializzazione dell'atto dell'indirizzo presentato a tutte le organizzazioni sindacali il 1° febbraio scorso.

Si tratta di appuntamenti determinanti per l'Italia e per il sistema di istruzione e formazione, cui la CISL Scuola si presenta pronta e preparata, forte del dibattito congressuale svoltosi in tutte le province e regioni e che si concluderà a marzo con la celebrazione del Congresso Nazionale, sostenuta dalla forte spinta partecipativa che si sta registrando con la presentazione delle liste per il rinnovo RSU e avendo da tempo definito anche obiettivi e priorità in vista della trattativa per il rinnovo del CCNL.

APPROVATO ALL'UNANIMITÀ

SI VOTA IL 5, 6 e 7

RINNOVO RSU 5-6-7 APRILE

Dopo il rinvio causato dall'emergenza pandemica, si avvicina la data delle elezioni per il rinnovo delle RSU, fissata per i giorni 5-6-7 aprile 2022.

È da tempo avviato il lavoro delle nostre strutture territoriali per predisporre tutti gli atti necessari alla presentazione delle liste CISL. Ricordiamo che in ogni lista possono essere presenti come candidati sia docenti che personale ATA.

Per una informazione più completa su come si svolge la procedura elettorale puoi consultare la [scheda illustrativa](#) che abbiamo predisposto.

Composizione e compiti della RSU

COMPOSIZIONE

La RSU (Rappresentanza Sindacale Unitaria) è costituita in ogni istituzione scolastica autonoma attraverso votazioni cui partecipa tutto il personale docente e ATA in servizio. L'organismo eletto è formato:

- da 3 componenti negli istituti che hanno fino a 200 unità di personale (docente, educativo e ATA)
- da 6 in quelle che superano i 200 addetti

DURATA E FUNZIONI

La RSU resta in carica per tre anni (salvo in caso di decadenza dei suoi componenti) ed è soggetto di rappresentanza dei lavoratori nelle relazioni sindacali nell'ambito della scuola (informazione preventiva e successiva, contrattazione), insieme ai sindacati firmatari del CCNL, avendo come interlocutore il Dirigente Scolastico.

Gli esiti delle votazioni concorrono a determinare in ambito nazionale, insieme al dato associativo, la rappresentatività delle diverse sigle sindacali.

LISTE E CANDIDATI

Le votazioni avvengono su liste presentate dalle diverse organizzazioni sindacali.

- In ogni lista possono essere presenti candidate e candidati appartenenti sia all'area del personale docente che del personale ATA o educativo, senza alcuna distinzione (una lista può anche essere composta

solo da personale ata o solo da docenti)

- Può candidarsi chi è in servizio nell'istituto con un contratto a tempo indeterminato o a tempo determinato di durata annuale o fino al termine delle attività didattiche
- Per candidarsi non è richiesta obbligatoriamente l'iscrizione a un sindacato

RSU 2022 - FAQ / Cisl Scuola

1 - Il personale sospeso può votare? Può essere votato?

Il personale sospeso per inadempimento degli obblighi vaccinali, essendo personale in "forza" presso una Amministrazione o sede di RSU, mantiene il diritto all'elettorato attivo.

Per quanto attiene all'accesso ai locali, al fine di esercitare il diritto di voto, l'Aran ha chiarito che devono essere rispettate in ogni caso tutte le indicazioni e prescrizioni previste dal datore di lavoro e/o dal legislatore, ivi incluso, allo stato attuale, l'esibizione del greenpass. L'Aran inoltre ha chiarito che l'even-

tuale sospensione del rapporto di lavoro, per inadempimento degli obblighi vaccinali, non comporta la perdita del diritto all'elettorato passivo.

2 - Il personale in aspettativa può votare?

Sì, il personale che si trova in aspettativa (maternità, congedo biennale per assistenza disabile) conserva l'elettorato attivo così come tutti i dipendenti in forza all'amministrazione anche se non effettivamente in servizio (ad esempio il personale beneficiario delle prerogative sindacali). Il personale in assegnazione prov-

RSU 2022 - FAQ / Cisl Scuola

L'elenco delle FAQ è di volta in volta integrato in base ai quesiti pervenuti, senza modificare la loro numerazione progressiva



visoria o utilizzazione esercita il diritto di voto presso la sede di servizio. Secondo l'Aran dal novero dei soggetti titolari dell'elettorato attivo restano esclusi coloro che, pur dipendenti dell'Amministrazione, prestano la loro attività in altra amministrazione/ente/ufficio sede afferente a diversa RSU ovvero usufruiscano di un istituto contrattuale o previsione normativa finalizzata a consentire al lavoratore di svolgere un'altra attività presso soggetti pubblici o privati (ad esempio in via esemplificativa e non esaustiva si fa riferimento a fattispecie quali il mandato parlamentare, l'aspettativa senza assegni di cui all'art. 18 della legge n. 183/2010, aspettativa per conferimento di incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 165/2001).

3 - Le nomine dei componenti delle commissioni possono essere effettuate da tutte le sigle sindacali?

No, le nomine dei componenti delle commissioni possono essere effettuate solo dalle

organizzazioni che presentano liste.

4 - Il personale in congedo

biennale per assistenza a disabile può sottoscrivere la lista?

Sì, in quanto lavoratore titolare di diritto all'elettorato attivo e passivo nell'amministrazione/ sede RSU.

5- Il personale in servizio all'estero può votare?

Sì. Al personale in servizio presso gli istituti italiani di cultura all'estero è assicurata un'idonea rappresentanza nelle RSU, attraverso specifici collegi elettorali nella sede di servizio all'estero.

6 - Il presentatore di lista può essere anche tra i firmatari della lista stessa?

Sì, se è dipendente della stessa Istituzione scolastica in cui la lista viene presentata (ricordiamo che la lista può essere presentata da un dirigente dell'organizzazione sindacale o da un dipendente a tal fine delegato)

7 - I candidati possono sottoscrivere la propria lista?

Sì, chi è candidato può anche essere sottoscrittore della propria lista.

8 - Quali requisiti deve avere il personale a tempo determinato per godere dell'elettorato passivo (potersi candidare ed essere eventualmente eletto)?

Il personale a tempo determinato è titolare dell'elettorato passivo se è titolare di un incarico annuale (31 agosto) o fino al termine delle attività didattiche (30 giugno).

9 - Il dipendente può candidarsi nella lista presentata

da sigla sindacale differente rispetto a quella di appartenenza?

Sì, non esiste alcun vincolo tra eventuale iscrizione a un sindacato e candidatura. Il dipendente può candidarsi in una lista presentata da una sigla diversa da quella alla quale è iscritto, o non essere iscritto a nessuna sigla sindacale.

10 - Il direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) e il collaboratore vicario sono candidabili nelle liste RSU?

Sì, sia il DSGA che il collaboratore vicario esercitano elettorato attivo e passivo (possono candidarsi ed essere eletti).

11 - Il dipendente che ricopre l'incarico di consigliere comunale può essere candidato?

Sì, un consigliere comunale può candidarsi, ma al momento della eventuale elezione si verifica una situazione di incompatibilità che comporta la decadenza dalla carica di Rsu se l'interessato non si dimette da consigliere comunale.

12 - Il personale con contratto Covid fino al 31 marzo esercita l'elettorato attivo?

Ad oggi no poiché beneficiano dell'elettorato attivo tutti i lavoratori dipendenti con rapporto di lavoro a tempo determinato in forza all'Amministrazione alla data di inizio delle votazioni (5 aprile). Conseguentemente non ha diritto nemmeno all'elettorato passivo (non può essere candidato). Potrà votare qualora il contratto alla scadenza del 31 marzo venga prorogato.

PENSIONI: QUOTA 102 E "OPZIONE DONNA" - Domande entro il 28 febbraio

Entro il 28 febbraio 2022 i docenti ed il personale ATA che maturano i nuovi requisiti pensionistici introdotti dalla legge di bilancio 2022 (legge n. 234/2021) potranno presentare istanza per la cessazione dal servizio con decorrenza della pensione dal 1° settembre 2022 tramite Istanze on line. Sono attese a breve termine le indicazioni ministeriali.

La misura prevista dalla suddetta legge di Bilancio è rivolta ai lavoratori che maturano 64 anni e 38 anni di contributi (cd. Quota 102) entro il 31 dicembre 2022 e, per l'opzione donna, alle lavoratrici della scuola che hanno maturato 58 anni di età e 35 anni di contributi (34 anni; 11 mesi e 16 giorni di servizio) al 31 dicembre 2021.

Opzione donna

Il diritto a fruire dell'opzione donna va valutato con cura in quanto il dispositivo consente di anticipare l'uscita di alcuni anni ma comporta spesso una riduzione piuttosto consistente dell'importo del trattamento pensionistico a causa del ricalcolo con il sistema contributivo di tutta la carriera lavorativa.

Quota 102

Nessuna riduzione del trattamento pensionistico, invece, con quota 102: la pensione resta calcolata con il sistema retributivo sino al 31 dicembre 1995 e con il sistema contributivo dal 1° gennaio 1996 alla cessazione. Per meglio comprendere le differenze fra i due sistemi di calcolo si rinvia ad un



nostro recente contributo.

Ape Sociale

Tra le altre novità introdotta dall'art 25 della legge di Bilancio c'è anche la proroga dell'Ape Sociale (Anticipo pensionistico), riconfermata per tutto il 2022 con l'inclusione, tra i beneficiari, di nuove categorie di lavoratori che svolgono attività "gravose". Tra queste, oltre agli insegnanti della scuola dell'infanzia, si aggiungono i docenti di scuola primaria in possesso di un'età anagrafica di almeno 63 anni e di almeno 36 anni di contributi, in servizio per almeno 7 anni negli ultimi 10 ovvero per 6 anni negli ultimi 7.

L'ape sociale resta fruibile, inoltre, per i lavoratori che assistono da almeno 6 mesi il coniuge o parente convivente con disabilità grave certificata ai sensi dell'articolo 3 c. 3 della legge n. 104/1992, ovvero un parente o un affine di secondo grado convivente qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i 70 anni

di età oppure siano anch'essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti.

Il beneficio è esteso anche agli invalidi civili con riduzione della capacità lavorativa pari o superiore al 74%, disoccupati di lungo corso che abbiano concluso la Naspi. In tal caso è richiesta un'anzianità contributiva di almeno 30 anni.

I requisiti contributivi sono ridotti, per le donne, di 12 mesi per ogni figlio, nel limite massimo di due anni. Vanno però interamente maturati nella gestione pubblica non potendosi ammettere il cumulo con altri spezzoni contributivi presenti, ad esempio, nella gestione privata.

I soggetti che maturano i requisiti nel corso del 2022 dovranno presentare l'istanza all'INPS per la verifica delle condizioni entro la data del 31 marzo 2022. Se la domanda sarà accolta sarà possibile presentare la domanda di cessazione dal servizio in formato analogico o digitale fuori dall'applicativo POLIS entro il 31 agosto 2022.

ESAMI STATO: si cambia ancora



Da quest'anno scolastico, all'esame di Stato, le prove varranno per il 50% nel voto finale; l'altro 50% sarà determinato dai crediti del triennio di ogni alunno. Ai due scritti verrà assegnato il voto massimo di 15 punti, all'orale invece massimo 20 punti. Il Ministero dell'Istruzione, dopo l'incontro nei giorni scorsi del ministro Bianchi con gli studenti delle consulte, ha inserito nella bozza dell'ordinanza ministeriale, due novità: la prima riguarda appunto il valore delle prove; la seconda, invece la modalità di svolgimento del secondo scritto che, comunque, non sarà nazionale. Per il 2° scritto, prima, ogni singola commissione preparava la prova, che sarebbe stata così differente per le classi; invece ora, la nuova bozza dell'OM prevede da quest'anno che in ogni Istituto i docenti titolari della disciplina oggetto del secondo scritto (latino al classico, matematica allo scientifico, inglese al linguistico) e che fanno parte delle commissioni proporranno tre tracce sulla base dei documenti consegnati a maggio dai consigli di classe; il giorno del secondo scritto, 23 giugno, sarà estratta una delle tre tracce uniformando così la prova almeno per ogni istituto.

DS ON LINE: sito della Cisl Scuola



Dal 9 febbraio è in linea un sito dedicato ai dirigenti scolastici nostri iscritti, raggiungibile all'indirizzo <https://dscislscuola.it/>. Il sito raccoglie materiali di lavoro, modelli e fac simile utili per una professione sempre più complessa e carica di incombenze. È stato pensato come espressione della comunità professionale e pertanto prevede che gli stessi fruitori possano contribuire all'espansione dei contenuti: è uno spazio dinamico ed in continua evoluzione. Ogni dirigente può iscriversi autonomamente, compilando il form sulla home page del sito (pulsante Registrati). La versione che rendiamo disponibile nasce dal contributo del Coordinamento nazionale dei dirigenti scolastici. È naturalmente una versione suscettibile di ulteriori miglioramenti, le sezioni saranno progressivamente arricchite. L'intento è di sostenere ed affermare, attraverso l'offerta di strumenti di lavoro come nel supporto che chiediamo ai nostri dirigenti scolastici in occasione del rinnovo RSU, il valore della Comunità della Cisl Scuola.

NoiPA: cambiano modalità accesso



A partire da lunedì 7 marzo 2022 per accedere all'area personale di NoiPA sarà necessaria l'autenticazione tramite Carta d'Identità Elettronica (CIE) o con Carta Nazionale dei Servizi (CNS). Per l'utilizzo di SPID di livello 2, sarà necessario abilitare il servizio One Time Password (OTP) nella propria pagina di profilo accedendo con SPID livello 2, CIE o CNS. Sarà ancora possibile l'accesso all'area personale di NoiPA con le modalità attuali che prevedono l'utilizzo di codice fiscale e password, ma soltanto per la consultazione di dati e documenti (cedolino, Certificazione Unica, ecc.). Anche in questo caso per accedere ai servizi dispositivi forniti agli amministrati in modalità self service sarà necessario rafforzare tali modalità di accesso abilitando il servizio OTP. Si precisa inoltre che sempre a partire dal 7 marzo 2022 tutti gli utenti che hanno una email non validata dovranno confermare la validità del proprio indirizzo email. Pertanto al momento dell'accesso, saranno trasferiti nella pagina di profilo ed invitati a confermare l'indirizzo email utilizzando esclusivamente l'autenticazione con SPID livello 2 o superiore, CIE o CNS.

SCUOLA: DAD e quarantena



Dal 7 febbraio, alle elementari e alle superiori, gli alunni vaccinati e guariti dicono addio alla DAD.

Invece, gli alunni non vaccinati della scuola secondaria andranno in DAD a partire dal 2° caso di positivi nella classe e per loro cambia anche la quarantena: in caso di contatto stretto con un positivo si reduce a 5 giorni da 10; ne consegue, per effetto della retroattività della norma, che gli studenti non vaccinati che si trovino in DAD da 5 giorni potranno già da oggi ritornare a scuola dopo, ovviamente, un tampone negativo.

Anche nella scuola dell'infanzia cambiano le regole per la quarantena, dell'intera classe, da 5 casi positivi in classe, prima ne bastava uno solo.

Per il Governo, così, si attua meno DAD, si dimezzano i tempi di quarantena negli istituti scolastici e si rendono più semplici anche le procedure per il rientro a scuola dei ragazzi al termine della positività da Covid.

Dal 7 febbraio, più di 600mila studenti in DAD tornano in classe; la scadenza del Green pass, dopo la 3a dose, diventa illimitata; ciò vale anche per chi, terminato il primo periodo vaccinale, è guarito dal virus; mentre, per chi è guarito dal Covid prima delle due dosi di vaccino, la carta verde varrà 6 mesi.

CONCORSO DOCENTI SECONDARIA: con Cisl Scuola Puglia e Tecnodid #cislscuolapuglia

Sono aperte le iscrizioni al corso di preparazione per il concorso ordinario scuola secondaria di 1° e 2° grado organizzato da Tecnodid in collaborazione con Cisl Scuola Puglia.

Compilando il google form a questo link <https://rb.gy/msn-1ve> può accedere ai corsi chi è già iscritto Cisl Scuola Puglia o chi vorrà iscriversi nei prossimi giorni.

Il corso è rivolto a tutti gli iscritti Cisl Scuola Puglia, è totalmente gratuito e include lezioni frontali in modalità "webinar" e l'accesso alla piattaforma per esercitarsi su:

- 700-800 quesiti riferiti alla parte generale
- 200 quesiti di competenze digitali per la preparazione ai 5 quesiti sulle competenze digitali
- 200 quesiti di lingua inglese (Level B2) per la preparazione ai 5 quesiti sulle competenze linguistiche
- 150-300 quesiti delle seguenti aree disciplinari: artistica, musicale e coreutica, letteraria, filosofica, scienze matematiche e fisiche, scienze naturali e chimiche, informatica, meccanica, elettronica, giuridico-economica, scienze motorie, lingue straniere (inglese, francese, spagnolo, tedesco), servizi alberghieri, multimedialità, sostegno.

Inoltre, sempre gratis per gli iscritti alla Cisl Scuola Puglia è prevista la partecipazione a 2 webinar disciplinari e ai webinar specifici sulle competenze digitali (TIC) e sulla Lingua inglese (Level B2). Agli iscritti Cisl Scuola Puglia, Tecnodid garantisce, inoltre, l'acquisto di due libri per la preparazione al concorso al costo promozionale di € 70,00, spese di spedizione incluse.

A fine febbraio 2022 si svolgerà il webinar di presentazione riservato solo a coloro che risulteranno iscritti.

Nella prima settimana di marzo 2022, sarà aperta la piattaforma e, contestualmente, si svolgeranno i webinar disciplinari.

#cislscuolapuglia



Publicazione periodica della Cisl Scuola Puglia Basilicata a diffusione interna per gli iscritti e il personale della Scuola, con valore esclusivo di notiziario informativo

CISL SCUOLA PUGLIA

Comunicazione e Stampa
www.cislscuolapuglia.it
redazione@cislscuolapuglia.it
Anno XI - N. 1
16 FEBBRAIO 2022



tecnodid
EDITRICE

**Corso di preparazione
CONCORSO ORDINARIO
Scuola Secondaria 1° e 2° Grado**

*Gratis la prima e la seconda parte per
gli iscritti alla Cisl Scuola Puglia!!!*

Prima parte comune

Area generale: 700—800 test

Competenze digitali: 2 webinar (6 ore) e 200 test

Lingua inglese (Level B2): 2 webinar (6 ore) e 200 test

Seconda parte: le aree disciplinari

Quesiti: 150 - 300 per classe di concorso

WEBINAR: 6—10 ore per area

**2 Libri a scelta tra: Manuale “Guida ai concorsi”;
Supplemento al Manuale “Guida ai concorsi”;
Richiamo all’Europa; Atlante delle Riforme (im)possibili.
In promozione a € 70 per gli iscritti alla Cisl Scuola Puglia**

Per iscrizioni <https://forms.gle/W9uJMtdiwj1Vdx287>

**Gli iscritti riceveranno link per la partecipazione al webinar di
presentazione del percorso previsto per la fine del mese di febbraio**